

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Francesco Albertini

Milano, 29 novembre 1973

Caro Albertini,

i federalisti sono preoccupati perché, a quanto sembra, il progetto di legge per l'elezione europea in Italia è di nuovo fermo. È dal 1969 che spieghiamo ai nostri giovani che bisogna avere pazienza. Ma non è facile, con l'Europa che va sempre peggio.

Brandt parla di governo europeo. Perché l'Italia, che ha il vantaggio di poter votare una legge di iniziativa popolare, sta ferma? Eppure non ci sarebbe nulla di meglio di una elezione europea in Italia, e delle sue ripercussioni altrove, per rendere credibile l'idea

di un futuro governo europeo. I Vertici non bastano. Non si può credere a un governo europeo se si lasciano in disparte i cittadini.

C'è qualcosa che si possa fare per arrivare finalmente a qualche decisione seria sulla legge? Noi facciamo molto conto su di te e su Nenni.

Con i miei migliori saluti

tuo Mario Albertini